ITALX+OT

ITALMONT S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 1/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: R-008

Denominazione ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Lavabile Antimuffa

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale ITALMONT S.R.L. Indirizzo Via IV Novembre,13

Località e Stato 63078 Pagliare del Tronto(AP)

Italia

tel. 0736 899238 fax 0736 899489

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza sdsitalmont@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Italmont s.r.l.**

Tel. +39 0736 899238 fax +39 0736 899489 ore ufficio Centro Antiveleni A.O.R.N. A. Cardarelli Napoli

Tel. +39 081 7472870 - 081 5753333 fax +39 081 7472868 Disponibilità 24 h

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2.	Element	i dell	`etichetta	

1											
Etichettatura	di norico	la ai can	ci dal Da	galamanta	(CE) 1	1272/2002	(CLD)	cuccoccivo	modificho c	ad adagus	amant:
писпенаниа	OF DEFICE	แด ละระบ	SLUELKE	ooiamemo	((,-)	1/1/1/000		SUCCESSIVE	mooniche e	to autour	anne

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

ITALX+0T

ITALMONT S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 2/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208

Contiene:, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , 3-iodo-

2-propinilbutilxarbammato

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
3-iodo-2-propinilbutilxarbammato		
CAS 55406-53-6	$0.1 \le x < 0.15$	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 259-627-5		
INDEX 616-212-00-7		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
CAS 2634-33-5	$0 \le x < 0.05$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 220-120-9		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
INDEX 613-088-00-6		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H- isotiazol-3-one; 2-metil-2H- isotiazol-3-one		
CAS 55965-84-9	$0 \le x < 0,0015$	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE -

INDEX 613-167-00-5

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 3/13

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 4/13

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare

ITALM+01

ITALMONT S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 5/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico liquido pastoso Colore bianco Odore caratteristico Soglia olfattiva Non disponibile 8 - 9 Punto di fusione o di congelamento 0°C Punto di ebollizione iniziale > 100 °C Intervallo di ebollizione Non disponibile Non disponibile Punto di infiammabilità Tasso di evaporazione Non disponibile Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile Limite inferiore infiammabilità Non disponibile Limite superiore infiammabilità Non disponibile Limite inferiore esplosività Non disponibile Limite superiore esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non disponibile Densità di vapore Non disponibile Densità relativa 1,58 kg/lt Solubilità miscibile Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile Temperatura di autoaccensione Non disponibile Temperatura di decomposizione Non disponibile 8000-9000 cPs Viscosità Proprietà esplosive non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Proprietà ossidanti

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

non ossidante

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

ITALK+0T

ITALMONT S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 6/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

dall`esposizione al prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
> 20 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)

Calcio Carbonato

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto



R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 7/13

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale) 1193 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 4115 mg/kg Ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one

LD50 (Orale) 550 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 1000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) 0,31 mg/l/4h Ratto - Polveri e nebbie

biossido di titanio

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg

LC50 (Inalazione) > 6,82 mg/l/4h ratto

3-iodo-2-propinilbutilxarbammato

LD50 (Orale) 500 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.Contiene:Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 3-iodo-2-propinilbutilxarbammato

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ITALA+OT

ITALMONT S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 8/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

3-iodo-2-propinilbutilxarbammato 3-iodo-2-propinilbutilxarbammato

EC50 Dafnia magna (48 ore) = 0,21 mg/l

EC50 Batteri - Fanghi resi (3 ore) = 44 mg/l IC50 Desmodesmus subspicatus (72 ore) = 0,026 mg/l

CL50 Danio rerio (96 ore) = 0,43 mg/l

NOEC Pimephales promelas (35 giorni) = 0,0084 mg/l

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one Acuto IC50 0,379 mg/l Pseudokirrchneriella subcapitata 72 ore

Calcio Carbonato

LC50 - Pesci > 100000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota Iridea)

EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 200 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LC50 - Pesci 1,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

EC50 - Crostacei 3,28 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,11 mg/l/72h PSeudokirchneriella subcapitata
EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,04 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci 0,21 mg/l Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei 1,2 mg/l Daphnia magna

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-

one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci 0,58 mg/l/96h Danio rerio

ITALX+OT

ITALMONT S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 9/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

EC50 - Crostacei

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

1,02 mg/l/48h Daphnia magna

0,188 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

0,098 mg/l Oncorhynchius mykiss (Trota iridea)

0,004 mg/l Daphnia magna

0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

biossido di titanio

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/96h

> 100 mg/l/48h Dafnia

3-iodo-2-propinilbutilxarbammato

LC50 - Pesci

00 1 0001

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,192 mg/l/96h oncorhynchus mykiss

0,47 mg/l/48h Daphnia magna

0,097 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Rapidamente degradabile > 70 (Dissolved organic carbon)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3. Foteriziale di bioaccumulo

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one

LogPow

- 0,486 a 0,401

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

ITALX+0T

ITALMONT S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 10/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). 14.1. Numero ONU Non applicabile 14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non applicabile 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile 14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile 14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Informazione non pertinente

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 11/13

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1

Skin Corr. 1BCorrosione cutanea, categoria 1BEye Dam. 1Lesioni oculari gravi, categoria 1Skin Irrit. 2Irritazione cutanea, categoria 2Skin Sens. 1Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 12/13

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H330 Letale se inalato.H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.H302 Nocivo se ingerito.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Revisione n. 1

Data revisione 11/07/2018

Stampata il 11/07/2018

Pagina n. 13/13

R-008 - ONYX ANTIMUFFA LAVABILE

- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- · Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01/02/03/04/06/07/08/11/12/16.